

il dibattito presso l'I.C. Biagio Siciliano



Anche il mondo della scuola di Capaci ha partecipato alla consultazione pubblica "La buona scuola" lanciata lo scorso mese di settembre dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e in procinto di concludersi il prossimo 15 novembre. L'invito a generare anche a livello locale il dibattito tra le varie componenti (insegnanti, docenti, studenti, genitori, amministratori) è stato recepito ed oggetto di un confronto presso la sala docenti dell'IC Biagio Siciliano il 23 ottobre scorso.

Alla tavola rotonda hanno preso parte la Preside Giovanna Genco, il Presidente del CDI Vincenzo Vassallo, i professori Viola, Geraci, Crivello e l'insegnante Vitello. Per l'Amministrazione comunale ha partecipato l'**Assessore alla Pubblica Istruzione Letizia Rita Guercio**. L'incontro ha dato l'occasione per la presentazione del documento riepilogativo delle proposte che la scuola Biagio Siciliano ha prodotto intorno alle linee guida contenute nel Rapporto "La Buona Scuola".

Tra i suggerimenti la presenza di personale (docente e non docente) in numero congruo per l'attuazione dell'autonomia, il rinnovo del contratto di lavoro con aumenti congrui, lo sblocco scatti carriera, la presenza di numero di insegnanti di sostegno specializzati adeguato alla necessità.

L'**Assessore Guercio** nel congratularsi per l'adesione al progetto "La Buona Scuola" ha espresso la propria condivisione per le riflessioni che i docenti hanno espresso nella lettera e ha ricordato le "difficoltà economiche dell'Ente comunale, per le quali è difficile rispondere alle richieste di manutenzione straordinaria e molte volte anche quella ordinaria".

Per questo – aggiunge ancora l'**Assessore Guercio** – "nella doppia veste di mamma ed amministratrice saluto positivamente l'attenzione che il governo sta prestando all'istruzione scolastica e all'impegno di stanziare più fondi per l'edilizia scolastica per dare la possibilità di poter avere scuole più sicure e confortevoli".

Altro giudizio positivo per il grande dibattito pubblico che è stato promosso "perché ha consentito a tutti, cittadini, studenti, genitori, docenti, presidi ed amministratori di partecipare attivamente alla campagna di consultazione con suggerimenti e proposte".

"Un metodo, quello del confronto, dice ancora l'**Assessore Guercio**, che aiuta a trovare soluzioni e che personalmente sto sperimentando assieme alla Preside Genco a dimostrazione che l'Amministrazione comunale è presente ed è sempre pronta a collaborare ed accogliere idee propositive.

Ribadito, infine, il proprio interesse per i bambini di 5 anni esclusi dalle graduatorie da inoltrare al provveditorato di Palermo tanto da appoggiare il parere della maestra Vitello di far inserire nel documento finale la proposta di elevare a scuola dell'obbligo l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.